Istituto Istruzione Superiore “Della Corte-Vanvitelli”

Esame di Stato
Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez: A
Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Coordinatore: Prof.ssa Antonia Silvestri

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi

Sommario

1 DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE 1

1.1 Breve Presentazione del contesto e della scuola 1

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 3

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 3
2.2 Quadro orario settimanale 3

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE 5

3.1 Composizione del consiglio di classe 5
3.2 Composizione e storia della classe 5

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 9

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE 10

5.1 Metodologie e strategie didattiche 10
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento 10
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) 10
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo 10

6 ATTIVITA' ORIENTAMENTO E PROGETTI 12

6.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 12
6.2 Attività di recupero e potenziamento 12
6.3 Attività specifiche di orientamento 12
6.4 Percorsi interdisciplinari ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
6.6 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE 15

7.1 Schede informative su singole discipline 15

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 11

8.1 Criteri di valutazione 11
8.2 Criteri attribuzione crediti 12

9 SIMULAZIONE ESAME DI STATO 14

9.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di stato 14
9.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato 14
9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato 14

10 ALLEGATI 15

11 FIRME CONSIGLIO DI CLASSE ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve Presentazione del contesto e della scuola

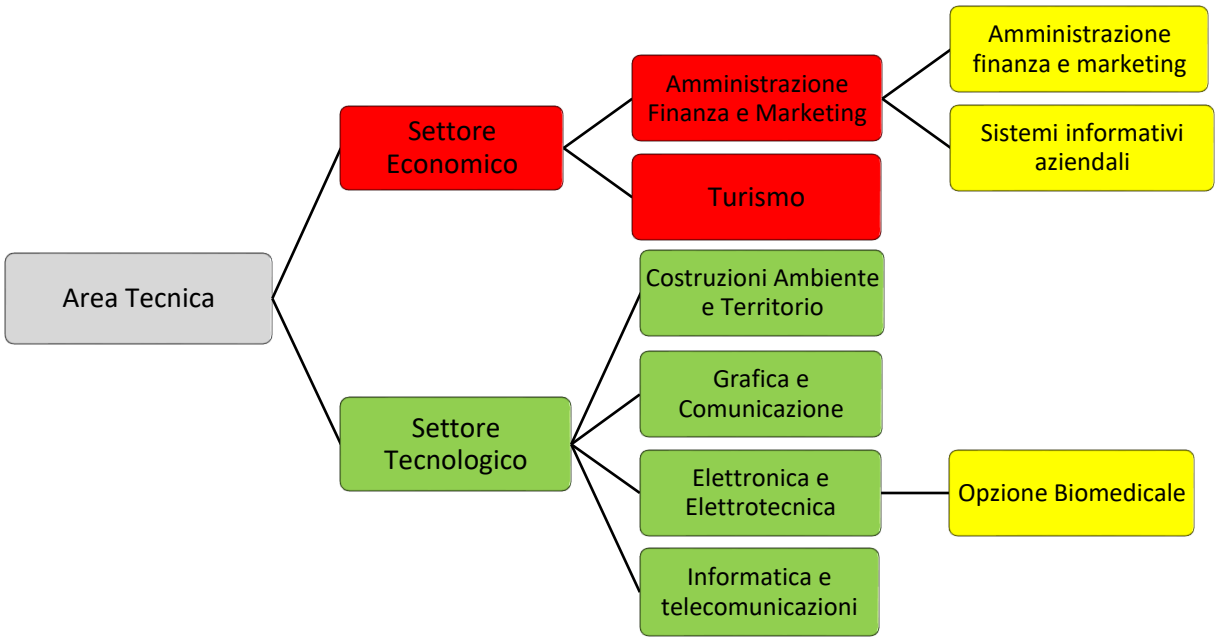
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituito da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di circa 1250 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi dell'area sono schematizzati nella seguente figura



Area Professionale
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Profilo Enogastronomia
Profilo Sale e Vendita
Profilo Accoglienza

2 Informazioni sul curricolo

In allegato al PTOF 2022-2025 è presente il curricolo della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi basate anche sulle richieste del territorio.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

La scuola ha attivato all'interno del settore tecnologico l'indirizzo **"Informatica e telecomunicazioni**" che da un lato vuole formare gli alunni per renderli in grado di proseguire gli studi universitari dall'altro ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo–creative. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentano, grazie anche all'utilizzo dei percorsi pcto, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Informatica e telecomunicazioni è un indirizzo adatto per chi ha passione per l'informatica; ritiene che le infrastrutture delle telecomunicazioni sono uno strumento di competizione per il sistema Paese e vuole stare al centro dell'innovazione tecnologica.

Inoltre è l'indirizzo adatto se si è interessati alle telecomunicazioni (analogiche e digitali) e ai vari mezzi trasmessivi e se si è convinti che le tecnologie dell'informazione influiscono su ogni aspetto della vita quotidiana

Il diplomato in Informatica e telecomunicazioni acquisirà competenze:

- Nel campo del sistemi informatici e dell'elaborazione e informazione
- Delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparecchi di comunicazione;
- Per collaborare, nel rispetto del quadro normativo nazionale e Internazionale, nella gestione di progetti inerenti la sicurezza e la privacy delle Informazioni relazionali e di comunicazione per operare autonomamente e in team.

Il diplomato in Informatica e telecomunicazioni imparerà a:

- Valutare mezzi elettronici e di telecomunicazione In base alle caratteristiche funzionali
- Configurare, Installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Collaborare, con un approccio integrato, all'ideazione, allo sviluppo e alla gestione di dispositivi e strumenti informatici e sistemi di telecomunicazioni

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Il diplomato in Informatica e telecomunicazioni ha disposizione alcuni tra i seguenti sbocchi professionali:

- Tecnico di centro supervisione e controllo reti
- Tecnico informatico
- Database administrator
- TLC Consultant
- Project manager

Il diplomato potrà accedere a qualsiasi facoltà universitaria e al pubblici concorsi.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (la sesta e la settima della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010,** il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Tecnica e tecologia delle rappresentazioni grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnolog. e prog. di distemi informatici e telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Totale complessivo ore settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

3 Descrizione della classe

In questo capitolo sarà illustrata la composizione e la storia del gruppo classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Silvestri Antonia	Docente - Coordinatore di Classe	Lingua e letteratura italiana – Storia – coord. Ed. Civica
Amendola Maria Emilia	Docente	Matematica coord. PCTO
Rizzi Emilia	Docente	Lingua e Civiltà inglese
Moccia Giuseppina	Docente	Informatica
Amabile Paola	Docente	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici
Marino Giulia	Docente	Sistemi e reti
Vitolo Giuseppe	Docente	Lab. Informatica
Califano Piero	Docente	Lab. TPSIT,Sistemi e Reti
Porcelli Angelina	Docente	Gestione, progettazione e organizzazione d'impresa
Giampetruzzi Pasquale	Docente	Insegnamento della religione cattolica
Apicella Maria	Docente	Scienze motorie e sportive
Barba Antonella	Docente	Diritto (Per Uda Di Educazione Civica)
Sergio Mariagiovanna	Docente	Sostegno

3.2 Composizione e storia della classe

L'attuale V A Inf rappresenta la classe terminale del corso di studi dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'IIS "Della Corte -Vanvitelli", istituito nell'anno scolastico 2020-2021. La classe è formata da 20 **studenti, tutti maschi,** provenienti da Cava De Tirreni e zone limitrofe (Siano, Roccapiemonte, Pagani, Castel San Giorgio). La classe si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini e capacità. Gli allievi, nel corso del quinquennale percorso scolastico, hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con i docenti.

Di seguito si presenta l'elenco nel corso dei cinque anni scolastici della classe:

- Primo Anno 24 alunni

1. Alfano Manuel
2. Apicella Giuseppe
3. Blasio Lorenzo
14. Manzo Pasquale
15. Massa Alfonso
16. Memoli Cristian

4. Botta Gerardo
5. Carratù Christian
6. Casaburi Vincenzo
7. Crispo Giovanni
8. Di Nardi Valerio
9. Forte Vincenzo
10. Galotto Emanuele
11. Gentile Alessandro
12. Leone Marco
13. Luciano Vincenzo
17. Olivieri Ivan
18. Ostoni Christian
19. Salsano Roberto
20. Santoro Mattia
21. Servalli Mariano
22. Sorrentino Mattia
23. Tortora Andrea
24. Vitale Gioacchino

Data inziale inizio attività scolastiche: 24/09/2020;

Inizio rinviato al giorno: 28/09/2020;

Inizio Didattica a Distanza: 19/10/2020;

Ripresa didattica in presenza (mista al 50%): 01/02/2021;

Ripresa didattica in presenza completa: 19/04/2021;

Fine delle attività didattiche: 10/06/2021;

- **Secondo Anno 21 alunni**

-4 alunni (Botta Gerardo – Carratù Christian – Gentile Alessandro - Leone Marco)

+1 alunno (Giordano Alessandro)

Inizio attività didattiche: 20/09/2021

Fine attività didattiche: 09/06/2022

- **Terzo Anno 22 alunni**

-3 alunni (Casaburi Vincenzo – Giordano Alessandro – Olivieri Ivan)

+4 alunni (Ardito Vincenzo – Ferrigno Federico – Milone Manuel – Tortora Cristiano)

Inizio attività didattiche: 12/09/2022

Fine attività didattiche: 10/06/2023

- **Quarto Anno 19 alunni**

-3 (Forte Vincenzo – Manzo Pasquale - Milone Manuel)

Inizio attività didattiche: 11/09/2023

Fine attività didattiche: 08/06/2024

- **Quinto Anno 20 alunni**

+1 (Manzo Pasquale)

Inizio attività didattiche: 09/09/2024

Fine attività didattiche: 07/06/2025

Elenco della Classe 5Ainf:

1. Alfano Manuel
2. Apicella Giuseppe
3. Ardito Vincenzo Ezio
4. Blasio Lorenzo
5. Crispo Giovanni
6. Di Nardi Valerio
7. Ferrigno Federico Giuseppe
8. Galotto Emanuele
9. Luciano Vincenzo
10. Manzo Pasquale
11. Massa Alfonso
12. Memoli Cristian
13. Ostoni Christian Giuseppe
14. Salsano Roberto
15. Santoro Mattia
16. Servalli Mariano
17. Sorrentino Mattia
18. Tortora Andrea
19. Tortora Crisitano Alfonso
20. Vitale Gioacchino

Nella classe è presenta un alunno diversamente abile, per il quale è stato predisposto e realizzato una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Al presente documento è allegata in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, la relativa "*Relazione di Presentazione del Candidato Diversamente Abile*".

Inoltre sono da menzionare 2 candidati: uno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e l'altro con Bisogni

Educativi Speciali, per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato; pertanto, le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Al presente documento sono allegate in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, le relative "Relazione di presentazione del candidato con dsa" e "*Relazione Presentazione Candidati altri BES", in cui* sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame" (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha risposto in modo convincente al dialogo educativo, raggiungendo in modo efficace e soddisfacente gli obiettivi perseguiti; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento e superficiale interesse alle lezioni. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Un gruppetto di alunni ha raggiunto risultati eccellenti, manifestando massima disponibilità anche durante manifestazioni e attività extra scolastiche. Un buon numero di studenti ha costantemente mostrato interesse e volontà di apprendere, conseguendo risultati discreti o pienamente soddisfacenti; altri, nonostante qualche carenza di base con un impegno più significativo profuso soprattutto nella fase terminale dell'anno scolastico, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. Per diversi allievi, infine, causa l'alterna applicazione nello studio, la partecipazione sollecitata e la frequenza talvolta discontinua, si registrano risultati appena accettabili in diverse discipline.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento "*protocollo di accoglienza e inclusione"* declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio. Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010

Nella classe sono presenti più alunni BES/DSA per i quali è predisposto e realizzato un piano didattico personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Inoltre vi è un discente diversamente abile, per il quale è stato predisposto un piano educativo individualizzato, con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali (percorso misto). Le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma come da piano educativo ad obiettivi minimi.

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

Il progetto in modalità CLIL dal titolo **"Cybersecurity "**, si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra i docenti delle discipline non linguistiche di indirizzo e la docente di Lingua Inglese. Nello specifico, il percorso ha avuto finalità di riproporre in lingua inglese quanto già in oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico, permettendo ai ragazzi di acquisire oltre ai concetti di base anche una terminologia specifica del settore. Gli obiettivi disciplinari specifici del progetto sono stati rivolti a conoscere le caratteristiche di Crittografia, Web security, Network security, Software security ed Hardware security. Il progetto è allegato al presente (Allegato A)

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento **(PCTO**) è una modalità didattica realizzata in collaborazione tra la scuola ed imprese o enti professionali esterni per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato esterno e favorirne l'orientamento. Si tratta, quindi, di una modalità innovativa di apprendimento che assicura oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e della eventuale futura professione coinvolgendo le imprese del territorio. La presenza degli allievi in ambienti esterni conferisce specifica importanza all'apprendimento in situazioni laboratoriali e li orienta a comprendere praticamente l'attività professionale applicata all'ambito specifico. E' quindi una metodologia ad alto contenuto formativo, in contesti diversi da quello scolastico, che risponde a logiche e finalità culturali ed educative e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. Attraverso le varie esperienze gli studenti hanno imparato sia a scuola che in contesti esterni, migliorando le loro conoscenze tecniche e le abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti di un lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro-scambio con i contesti esterni. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono diversificati nel triennio di studio per diversità di aziende, al fine di trovare enti che si avvicinassero sempre più alle attitudini dei discenti.

Il percorso per le Competenze trasversali e l'orientamento ha rappresentato sicuramente per tutti gli allievi, un'occasione di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa. In particolare le attività svolte hanno permesso agli studenti di:

- avvicinare la scuola al mondo del lavoro
- consolidare le proprie competenze sociali in termini di autonomia. responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.
- rafforzare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione anche di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.

Anche la partecipazione alle attività di Open Day della scuola, ha permesso ai ragazzi di sviluppare le loro capacità comunicative e di sintesi, in modo da poter comprendere la necessità di usare registri diversi a seconda degli interlocutori e dei contesti.

Tutti gli alunni sono riusciti a concludere almeno il percorso minimo previsto (150 ore nell'ultimo triennio), nel fascicolo della documentazione d'esame è allegata dettagliata descrizione delle attività svolte. La specifica delle attività è riportata in allegato al presente documento (Allegato B).

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza.

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche metodologie caratterizzate dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti con l'ausilio dei seguenti strumenti tecnologici:

- ***chat di gruppo*** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- ***utilizzo in simultanea di App interattive,*** ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.
- ***software di videoconferenza***, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, google-meet
- ***scambio mediante il Registro elettronico;***
- ***google – classroom***
- ***posta elettronica (email).***

6 ATTIVITA' ORIENTAMENTO E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

L'attività ha previsto la collaborazione delle seguenti materie: Diritto (4 ore), Italiano (4 ore), Storia (4 ore), Matematica (4 ore), Lingua Inglese (4 ore), Religione (4 ore), Discipline di indirizzo: Informatica, Sistemi e reti, TPSIT, GPOI (12 ore), e ha previsto 36 ore totali.

Al termine del quinto anno l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Sa individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo. Riconosce gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni
Sa individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale, riconoscendo l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali. Esprime un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Valuta l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini. Riesce a calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.

E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito della sicurezza privata elettronica e conosce la direttiva italiana sulla cybersicurezza. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo, responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

L'Unità Didattica di Apprendimento viene allegata al presente (allegato C).

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre dal 7 al 20 gennaio 2025 e una settimana a metà del pentamestre dal 10 al 16 aprile 2025, in cui sono stati svolti gli interventi di recupero e potenziamento nel corso delle ore curriculari al fine di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento e ai bisogni di ogni studente.

A disposizione di tutti gli allievi della Scuola a partire dal mese di marzo sono stati predisposti dei percorsi, nell'ambito del PNRR - linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - di lotta alla dispersione e di potenziamento delle competenze di base, soddisfacendo alle richieste di supporto nello studio evidenziate dai singoli alunni, ovvero potenziare ed approfondire conoscenze mediante approcci differenti.

Alcuni alunni hanno anche partecipato ai corsi di preparazione organizzati con progetti PTOF per ottenere la certificazione di conoscenza della lingua inglese *"Cambridge*" Livello *"B1"*.

Inoltre, alcuni discenti della classe, nel corso del triennio, hanno partecipato ad alcune gare; in particolare ricordiamo: Olimpiadi di Cybersecurity, Giochi di Archimede, Olimpiadi di Statistica e Kangourou della Matematica.

6.3 Attività specifiche di orientamento

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali

realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Dalle Linee Guida per l'orientamento (Decr. Min. 328/2022)

Il consiglio di classe, organizzato e gestito dalla figura del tutor per l'orientamento assegnato alla classe, prof.ssa Maria Giovanna Sergio, ha previsto numerose attività per indirizzare i discenti nelle loro scelte future. Ci sono stati alcuni incontri con le aziende del territorio, prima fra tutte la Sautech, che è stata ospite presso la nostra scuola mostrando le grandi potenzialità che un percorso nell'ambito informatico può offrire e fornendo ai ragazzi dei consigli, dopo aver visionato alcuni dei progetti che erano stati da loro realizzati durante le ore curricolari. Inoltre si sono tenuti stretti contatti con Legambiente, partendo dalla visita l Green Hub sul territorio cavense, dove i ragazzi hanno avuto la possibilità, oltre che di conoscere e scoprire le potenzialità di questo centro innovativo che permette di relazionare mondo del lavoro e scuola, territorio e istituzioni, idee e realizzazioni, anche di conoscere nuove aziende, nello specifico Youbiquo. Grazie a questo primo incontro, anche i rapporti con questa meravigliosa realtà si sono intensificati, fino alla simulazione, da parte dell'azienda, di colloqui per i nostri alunni, in modo da far emergere le difficoltà nella stesura di un curriculum e nell'adeguata scelta delle informazioni e degli aspetti del sé che si vogliono far emergere. Si è mostrato che spesso i lavori non vengono solo da aziende ben strutturate, ma spesso la figura del diplomato in informatica e telecomunicazioni può essere molto utile anche al territorio e alla comunità, facendogli in particolare incontrare i frati della chiesa di San Francesco, creando in seguito un percorso di pcto dettato dalle loro esigenze. Tramite l'usr Campania, è stato previsto un incontro con l'azienda Skill Factory, che ha mostrato ai ragazzi l'utilità di un particolare linguaggio di programmazione: il Phyton.

Sull'altro fronte si sono organizzati anche degli incontri con il terzo settore. E' da precisare che già lo scorso anno i ragazzi avevano partecipato all'interessante percorso di orientamento fornito dall'Università Federico II di Napoli presso l'auditorium della nostra scuola. Si è continuato in questa direzione organizzando alcuni incontri anche con i dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno. Come primo ospite abbiamo accolto il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata (DIEM) i cui referenti hanno mostrato le possibili strade di applicazione dell'informatica alla robotica ma anche alla medicina. Inoltre, con il Dipartimento di Informatica dell'università degli studi di Salerno, si è affrontata, in un incontro che prevedeva la partecipazione in rete contemporaneamente di 3 laboratori del nostro istituto, la descrizione dell'Iot e delle sue applicazioni alla vita quotidiana e dei possibili sbocchi professionali.

Tra le altre attività di orientamento che sono state effettuate dai ragazzi è va menzionata la partecipazione agli open day della scuola. In questo contesto infatti hanno potuto analizzare e riassumere, in modo da renderlo chiaro agli interlocutori, quello che è stato il loro percorso all'interno del quinquennio, analizzando i punti di forza e debolezza nell'affrontare il mondo del lavoro o l'istruzione di grado superiore e potendo, altresì, sperimentare registri diversi, che si dialogasse con genitori, docenti o coetanei. Inoltre, per allenare le loro capacità di presentazione di un lavoro svolto, si è organizzata una giornata dedicata in modo che tutti gli indirizzi di studio potessero confrontarsi e motivarsi, nonché imparare l'importanza della collaborazione e della progettazione condivisa.

Per concludere, il consiglio di classe ha acconsentito alla partecipazione degli alunni a tutti gli incontri di orientamento organizzati in istituto dall'Orientatore.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Oltre all'UDA di ed. civica, molte attività sono state svolte in maniera interdisciplinare dal CdC. In primis per quanto riguarda il progetto, riportato anche tra le attività pcto, della biblioteca scolastica. Ogni componente del CdC ha dato il suo contributo, curvando le materie di studio anche alle esigenze delle applicazioni pratiche. Inoltre il consiglio ha collaborato assiduamente per la realizzazione dei progetti alla quale i ragazzi hanno via via partecipato. Merita una menzione speciale il progetto realizzato per l'associazione Libera, nel quale si è costruito un lavoro in sinergia anche con le due classi quarte dello stesso indirizzo.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, la classe negli anni passati, ha partecipato anche ad eventi online. Nell'anno 2022-23 i ragazzi si sono recati presso la sede della Magaldi Power spa di Buccino, per un interessante approfondimento nell'ambito delle energie rinnovabili e delle innovazioni tecnologiche e informatiche. Inoltre gli alunni, tranne per il primo anno causa Covid, hanno preso parte ai seguenti viaggi d'istruzione: al secondo anno Napoli, al terzo anno Sicilia orientale, uscita didattica alla Reggia di Caserta, al quarto anno Sicilia occidentale, al quinto anno Budapest. Alcuni alunni della classe hanno seguito i percorsi di PCTO all'estero organizzati a Novembre 2024 presso Malaga e Cork, e a Marzo 2025 presso Nizza. Infine alcuni discenti hanno preso parte quello tenuto dal prof. Montemurro dell'Università "Federico II" di Napoli, durante il quale è stato illustrato il concetto di Quantum (nano)-Technologies e il suo ruolo nello sviluppo dei dispositivi di uso quotidiano, per concludersi con una visita al primo computer quantistico presente in italia, presso il dipartimento di fisica "Ettore Pacini". Hanno poi preso parte al corso con il prof. D'ambrosio, sempre in orario postmeridiano, progetto PNRR "IOT, ROBOTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Mod. 19). Inoltre hanno partecipato al progetto "Wildcam: osservazione e apprendimento", scelto per la presentazione *alla 3 giorni per la scuola*, organizzato presso Città della Scienza.

6.6 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Percorso di approfondimento con gli esperti della Banca d'Italia, e approfondimento delle conoscenze attraverso l'utilizzo dell'applicazione Kahoot!.

Partecipazione alla giornata dedicata al Dantedì presso la biblioteca scolastica

Nel nostro istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

In allegato al presente documento sono presenti i macro-argomenti delle singole discipline (Allegato H):

- Lingua e letteratura italiana
- Storia, cittadinanza e costituzione
- Sistemi e reti
- Informatica
- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
- Gestione, progetto e organizzazione d'impresa
- Lingua e civilità inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Insegnamento della religione cattolica o materia alternativa

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- ✓ *il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)*
- ✓ *il percorso seguito per ottenere quel risultato*

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

- ✓ *le competenze organizzative/comportamentali/trasversali*

Esse sono osservabili attraverso:

- ✓ *la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)*
- ✓ *la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)*
- ✓ *la gestione delle relazioni*
- ✓ *la gestione dei problemi*
- ✓ *la gestione dei comportamenti*

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato. La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

- ✓ *il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie*
- ✓ *le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili*
- ✓ *il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.*

La valutazione si articola in tre fasi:

1. **Valutazione iniziale** che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
2. **Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
3. **Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche.

I docenti della scuola si attengono ai seguenti criteri:

a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
b. prove strutturate e semi-strutturate;
c. colloqui/relazioni
d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano come punto di partenza le griglie di valutazione comuni presenti nel PTOF 2022-2025 e nell'allegato di inclusione.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017

Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi. Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		**Credito scolastico (Punti)** **Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017**		
Banda di oscillazione		**Classe Terza**	**Classe Quarta**	**Classe quinta**
	M<6	-	-	7 – 8
	M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 – 10	10 – 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 – 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 – 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 – 13	14 - 15

Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

a) fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

b) fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

c) fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;

b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

9 Simulazione esame di stato

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di stato

9.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 5 Maggio 2025, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30. La prova, allegata al presente documento (Allegato D), è stata estratta dalle tracce degli Esami di Stato degli scorsi anni e comprendeva tutte le tipologie previste. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento (Allegato E), è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

9.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 7 Maggio 2025, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30.

La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Sistemi e Reti. La prova è allegata al presente documento (Allegato F). La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento (Allegato G), è quella redatta dal Dipartimento di Area Tecnologica Elettronica e Elettrotecnica e informatica, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018.

9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Non sono state effettuate altre attività oltre alle due simulazioni su indicate.

10 Allegati

Il documento può essere correlato da:

- ✓ allegati di atti e certificazioni di prove
- ✓ iniziative effettuate e realizzate durante l'anno in vista dell'esame,
- ✓ esiti del PCTO
- ✓ stage, tirocini, attività
- ✓ altri progetti svolti nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed educazione civica.

Il documento è correlato da:

a. **CLIL (*Allegato A*)**
b. **Relazione PCTO (*Allegato B*)**
c. **Unità Didattica di Apprendimento** (***Allegato C***)
d. **Traccia Simulazione Prima Prova Scritta** (***Allegato D***)
e. **Griglia Valutazione Prima Prova Scritta** (***Allegato E***)
f. **Traccia Simulazione Seconda Prova Scritta** (***Allegato F***)
g. **Griglia Valutazione Seconda Prova Scritta** (***Allegato G***)
h. **Tabelle Macro-Argomenti Discipline (*Allegato H*)**

ALLEGATO A - CLIL

ATTIVITA' PROGETTUALE CLIL A.S. 2024/2025

Titolo del modulo: Cybersecurity

Classe	**5^ SEZ. A Inf**
Disciplina non linguistica	**Informatica - Sistemi e Reti – TPSIT - GPOI**
Lingua straniera	**LINGUA INGLESE**
Finalità generali del percorso Pluridisciplinari	Comunicare anche in lingua inglese le conoscenze specifiche della disciplina tenendo conto dei seguenti obiettivi: Content, Communication, Cognition and Culture
Pre-requisiti disciplinari	• Encoding e conversioni (ASCII, decimale, binario, esadecimale) • Fondamenti di reti di calcolatori. • Modello Client/Server. • Modello ISO/OSI e modello TCP/IP: IP e routing, TCP e UDP, il Browser e protocollo HTTP. • Progettazione e realizzazione di sistemi informatici con database • Utilizzo di linguaggi di programmazione: C++, Javascript, Java, Phyton, SQL, PHP
Obiettivi disciplinari di apprendimento	• Sapere individuare le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche • Capacità di utilizzare e progettare software al fine di contrastare attacchi informatici • Utilizzo di linguaggi ad alto livello e software specifico
Obiettivi specifici	Sapere utilizzare metodologie e tecnologie relative alla sicurezza informatica, legate a: 1. Crittografia 2. Web security 3. Network security 4. Software security 5. Hardware security
Verifica	Comunicazione orale in lingua Inglese.
Tempi	15 ore

ALLEGATO B – Relazione PCTO

PCTO A. S. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25 CLASSE VA Indirizzo Informatica e telecomunicazioni Articolazione Informatica

A partire dall'anno scolastico 2022/23 la classe è stata seguita e guidata nelle attività legate al Percorso per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla prof.ssa Amendola Maria Emilia, che ha quindi ricoperto la funzione di tutor.
La legge di Bilancio 2019 ha, tra le altre cose, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Quale principale portata innovativa, si evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate. In altre parole I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Pertanto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, e costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Il tutor, coadiuvato dal consiglio di classe, ha il compito di guidare lo studente nell'acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali (*soft skills*), per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Nell'ambito del percorso considerato, si è fatto riferimento alle tematiche attualmente più interessanti del punto di vista degli sbocchi professionali, tenendo sempre presente la direzione dell'innovazione scientifica e tecnologica.

Attività

a.s. 2022/23 60 ore circa

- Corso Sicurezza (attività sincrona e asincrona) 8h
- Orientamento e Open day per gli alunni delle Scuole medie
- Progetto "Orizzonti" Orientamento universitario organizzato dall'Università di Napoli, Federico II: 15 ore suddivise in 5 incontri da tre ore con il docente Montemurro Domenico
- Progetto Orientalife - USR Campania - Laboratorio Steam con Robot NAO USR Campania 6 ore: 2 Laboratori di 3 ore ciascuno
- Visita allo Stabilimento Magaldi Power SPA Buccino (SA) 6 ore
- Introduzione a IoT di Cisco Networking Academy Percorso on-line di 20 ore
- Programma Start-up Minervas (Soluzioni per mobilità sostenibile) Laboratorio di 3 ore
- Presentazione dei progetti realizzati dalle classi Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni presso Auditorium IIS Della Corte Vanvitelli

a.s. 2023/24 circa 60 ore

- Orientamento e Open day per gli alunni delle Scuole medie
- Presentazione dei progetti realizzati dalle classi Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni presso Auditorium IIS Della Corte Vanvitelli, Aziende e Centri del Territorio
- Cybersecurity di Cisco Networking Academy Percorso on-line di 15 ore
- Collaborazione con il Green Hub di legambiente, 4 ore suddivise in due incontri
- Incontro con l'azienda Sautech Group: 2 ore
- Percorso Legalità e Cittadinanza attiva 15 ore: Collaborazione con Libera-Fondazione Pol.I.S. e partecipazione al Bando di concorso L'Etica Libera la Bellezza Sezione Memorie digitali. Realizzazione della Sezione web Memorie digitali "Impronte di Coraggio civile" https://dcv-scuola.it/libera che ha vinto il primo premio: 17/04/2024 Presentazione e premiazione del lavoro svolto presso la Biblioteca Annalisa Durante Napoli
- USR Campania - Percorso Orientalife "Phaser Game Jam" organizzato dall'IIS Margherita Hack di Baronissi 50 h online + 16 per l'hackathon, dove si sono posizionati al quarto posto.
- USR Campania - Percorso Orientalife Python Experience organizzato da SKILL FACTORY / FIVEN 20 h in sincrono
- Incontro di Orientamento universitario con il DIEM (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata) dell'Università degli Studi di Salerno: 1 ora
- Collaborazione con Università di Salerno, Università di Napoli: Orientamento universitario e Progetti IOT. La classe ha partecipato ad un contest alla fine del percorso realizzando un progetto, con il supporto del phd Marco De Santis, che è risultato vincitore. 20 ore
- Progetto Cives 2.0: Sostenere la partecipazione degli studenti alla vita delle istituzioni locali ed Europee: 2 ore
- Partecipazione al contest di Metellia, 15 ore per progettazione e documentazione del progetto

a.s. 2024/25 circa 30 ore

- Orientamento e Open day per gli alunni delle Scuole medie
- Partecipazione ApeRae Metellia presso Palazzo San Giovanni di Cava de' Tirreni: 3 ore
- Assessment KeyPM che attesta la conoscenza delle conoscenze basilari del Project Management secondo i principi definiti dal Project Management Institute (PMI) 10 ore
- Partecipazione alla mobilità all'estero con valenza PCTO, presso Cork, Malaga, Lloret de Mar e Nizza: 60 ore per ogni mobilità
- Partecipazione all'Hackathon di Phaser Game organizzato dall'IIS Margherita Hack: 16 ore
- Partecipazione al corso organizzata dal DIEM (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata) dell'Università degli studi di Salerno "Robocup@school 2025" 30 ore
- Partecipazione come visitatori alla fiera Maker Faire a Roma: 10 ore
- Progetto Partnership avvio studenti al mondo del lavoro con l'ing, Vincenzo Ruopolo di E-SC srl di Cava de' Tirreni: 6 ore suddivise in due incontri
- Incontro con la prof.ssa Vitiello Autilia dell'università di Napoli Federico II nell'ambito della programmazione su computer quantistico: 1 ora

- Incontri presso il Commissariato di Polizia nella persona del maggiore Michele Lamberti, per la digitalizzazione dei dati relativi agli incidenti nel comune di Cava de' Tirreni, con la supervisione dell'ing Claudio Troisi, dell'arch. Lorena Pisapia: 12 ore
- Coca-Cola HBC Italia PCTO #YouthEmpowered Fruizione online 5 ore

ALLEGATO C – Unità Didattica di Apprendimento

UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE **a.s. 2024/2025**	
Denominazione	**LA COSTITUZIONE-** **L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO-** **L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI**
Compito significativo e prodotti	Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale.
Assi disciplinari	**Asse dei linguaggi** **Asse scientifico** **Asse tecnologico** **Asse storico-sociale**
Utenti destinatari	Alunni delle classi Quinte dell'Istituto
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Competenze Attese/mirate	**Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024** **C.1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.** obiettivo di apprendimento: -Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. **C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.** obiettivo di apprendimento: -Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni

	e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. - Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi. - Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. **C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità): Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali** obiettivo di apprendimento: -Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici **C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.** obiettivo di apprendimento: -Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di ”Open Data”
COMPETENZE	
COMPETENZE DI CITTADINANZA (TUTTE LE DISCIPLINE)	
● **Agire in modo autonomo e responsabile** -Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità ● **Risolvere problemi** -Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte ● **Comunicare, collaborare e partecipare**.	
Italiano /Storia	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, iflessivi e rispettosi dell’altrui dignità e diritti. Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell’Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali; Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media; Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato

	elettronico; Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.
Inglese	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale
Diritto	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini
Informatica ***T.P.S.I.T*** ***Sistemi e Reti*** ***G.P.O.I.***	Saper individuare le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche Saper utilizzare metodologie e tecnologie relative alla sicurezza informatica Utilizzare tutti i canali del web per reperire notizie, fatti accadimenti legati all'unità didattica. Utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere. Acquisire informazioni corrette per un uso consapevole di internet evitando rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta. Apprendere l'utilizzo corretto della tecnologia come mediatore verso lo sviluppo di azioni di cittadinanza partecipata (anche attraverso la realizzazione di siti, blog o altri strumenti software di comunicazione multimediale
Matematica	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.
Religione	Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune.

CONOSCENZE	
Italiano/Storia	***Lingua straniera***
- Conoscere testi di tipologie diverse anche con l'utilizzo di strumenti multimediali - Lessico, incluso quello della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza specifico di base. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.	- Cenni sulla Magna Carta Libertatum. Differenze tra monarchia e repubblica e tra il Parlamento britannico e quello italiano. - Il Governo Americano. Non violenza e diritti civili: Martin Luther King

- Conoscere personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. - Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. - Conoscere la storia della Banca d'Italia. - Conoscere la nascita della Costituzione italiana e la figura di Piero Calamandrei - Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali e carte tematiche - Elementi sincronici e diacronici per individuare le varie dinamiche temporali nel corso dei secoli.	
Diritto	***Religione***
- Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8. - Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. - Conoscere i concetti di decentramento ed accentramento, di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione - Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea	- Il contributo di personalità cattoliche nella costruzione delle istituzioni repubblicane. - Il ruolo dei cristiani nella tutela del patrimonio ambientale.
	Informatica-T.P.S.I.T.-Sistemi e Reti-G.P.O.I.
-	Conoscere le tematiche di sicurezza informatica legate a: - Crittografia - Web security - Network security - Software security - Hardware security - Open Data
	Matematica
	-Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali. -Conoscere il significato di campione statistico
Prerequisiti	Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti
Tempi	**Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'ed. civica non possono essere inferiori a 33.** 4+3 Ore curricolari con il docente di Italiano- Storia 3 Ore curricolari con il docente di Inglese; 4 Ore curricolari con il docente di Diritto; 3 Ore curricolari con il docente di informatica 3 Ore curricolari con il docente di matematica 3 Ore curricolari con il docente di sistemi e reti 4 Ore curricolari con il docente di religione

	3 Ore curricolari con il docente di GPOI 3 Ore curricolari con il docente di TPSIT **Totale n.ore 33**
Metodologia	Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni,discussioni,dibattiti intorno a temi significativi Visite e uscite sul territorio Attività di cura e responsabilità come il service learning
Risorse umane interne/esterne	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida)
Strumenti	Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)
Verifica	L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica I punti di forza e quelli di miglioramento.
Monitoraggio	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)
Attività specifiche per il recupero (BES)	Studio e ripasso assistito in classe. Team working, cooperative learning Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti; mappe concettuali
Valutazione	La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

ALLEGATO D - Traccia Simulazione Prima Prova Scritta

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998,
pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano. Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti),*
n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"* non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»
Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para- letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione Prima Prova Equipollente

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce, intesa come speranza: commentala.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul dramma della guerra e della sofferenza umana, anche attraverso la descrizione di artisti e scrittori.

[1] spinalba: biancospino

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para- letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in non più di otto righi
2. Elabora una tua riflessione sul mutamento che ha subito la scrittura del diario a favore dell'affermazione del blog e dei social.

Produzione

Quale delle due rappresentazioni di scrittura utilizzi e perché?

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

ALLEGATO E - Griglia Valutazione Prima Prova Scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO COGNOME_____NOME_____

❑ ***INDICATORI GENERALI****	❑ ***DESCRITTORI***	❑ ***PUNTI***
❑ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	❑ Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	❑ ❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1
❑ Coesione e coerenza testuale	❑ Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ sostanzialmente coeso e coerente ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	❑ ❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1
❑ Ricchezza e padronanza lessicale	❑ Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	❑ ❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1

❑ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	❑ Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	❑ ❑ 10 ❑ ❑ 9 ❑ ❑ 8 ❑ ❑ 7 ❑ ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1
❑ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	❑ Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	❑ ❑ 10 ❑ ❑ 9 ❑ 8 ❑ ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1
❑ Espressione di giudizi ❑ critici e valutazioni personali	❑ Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ corretti anche se generici ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	❑ ❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1 ❑
❑ ***INDICATORI SPECIFICI****	❑ ***DESCRITTORI***	❑ ***PUNTI***
❑ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ❑ Non rispetta la consegna	❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1

❑ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	❑ Comprende il testo in modo: ❑ corretto, completo ed approfondito ❑ corretto, completo e abbastanza approfondito ❑ corretto e completo ❑ corretto e abbastanza completo ❑ complessivamente corretto ❑ incompleto o impreciso ❑ incompleto e impreciso ❑ frammentario e scorretto ❑ molto frammentario e scorretto ❑ del tutto errato	❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1
❑ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	❑ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ❑ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ❑ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ❑ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ❑ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ❑ L'analisi del testo è errata o assente	❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1
❑ Interpretazione corretta e articolata del testo	❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ❑ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ❑ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ❑ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ❑ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ❑ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ❑ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	❑ 10 ❑ 9 ❑ 8 ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 4 ❑ 3 ❑ 2 ❑ 1
❑	❑ **PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)**	❑ **___/100**
❑	❑ **PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in**	❑ **___/ 20**

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione: ……

I Commissari

…… …… ……

…… …… ……

Griglia di Valutazione Prima Prova Equipollente

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

CANDIDATO COGNOME_____NOME_____

INDICAZIONI GENERALI

INDICATORI GENERALI (punti 15 per ogni voce, totale max 60 punti)	
IND. 1 Capacità di organizzazione del testo	Punti
IND. 2 Correttezza lessicale e della grammatica di base	Punti
IND. 3 Conoscenze e riferimenti culturali di base	Punti
IND. 4 Essenziali valutazioni personali	Punti
TOTALE	Punti

INDICAZIONI SPECIFICHE

INDICATORI TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano. (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)	
IND. A1 Aderenza alla consegna	Punti
IND. A2 Capacità di comprendere il testo nel suo complesso	Punti
IND. A3 Correttezza ortografica	Punti
IND. A4 Conoscenza dell'autore e del periodo culturale per linee generali	Punti
TOTALE	Punti

INDICATORI TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (punti 20 per ogni voce, max. 40 punti)	
IND. B1 Sintesi delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti
IND B2 Capacità di argomentare in modo semplice e coerente	Punti
TOTALE	Punti

INDICATORI TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (punti 20 per ogni voce, max 40 punti)	
IND. C1 Adeguatezza alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Punti
IND. C2 Chiarezza nell'esposizione	Punti
TOTALE	Punti

VALUTAZIONE GLOBALE

VALUTAZIONE GLOBALE		PUNTI (max 100)
INDICATORI GENERALI	(max 60 punti)	
IINDICATORI SPECIFICI	(max 40 punti)	
TOTALE in centesimi		/100
TOTALE in ventesimi		/ 20

Il Presidente della Commissione: ……

I Commissari

…… …… ……

…… …… ……

DESCRITTORI DEI QUATTRO INDICATORI GENERALI (IND.1, IND.2, IND.3, IND.4)

DESCRITTORI Indicatori Generali		(Punti da 1a 10 per ogni indicatore generale max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	13-15
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	12-13
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	10-11
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	8-9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	5-7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-4

DESCRITTORI DEI QUATTRO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (IND.A1, IND.A2, IND.A3, IND.A4)

DESCRITTORI Indicatori Tipologia A		(Punti da 1 a 10 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	9-10
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	7-8
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-3

DESCRITTORI DEI QUATTRO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (IND.B1, IND.B2)

DESCRITTORI Indicatori Tipologia B		(Punti da 1 a 20 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	17-20
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	13-16
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	11-12
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	9-10
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	7-8
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-6

DESCRITTORI DEI QUATTRO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (IND.C1, IND.C2)

DESCRITTORI Indicatori Tipologia C		(Punti da 1 a 20 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	17-20
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	13-16
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	11-12
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	9-10
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	7-8
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-6

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente della Commissione: ……
I Commissari

…… …… ……

…… …… ……

ALLEGATO F - Traccia Simulazione Seconda Prova Scritta

Seconda Prova Scritta

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Per favorire il turismo culturale, l'Assessorato al Turismo di una città d'arte di medie dimensioni intende realizzare un'infrastruttura tecnologica che offra ai visitatori un servizio per la fruizione di contenuti multimediali che descrivono i "punti di interesse" (Point Of Interest = POI) di tipo monumentale (es. chiese, luoghi storici, …) e artistico (es. musei, mostre, …) distribuiti nel centro storico della città.

Per il servizio, si è deciso di erogare i contenuti multimediali sotto forma di pagine web, secondo due possibili formati denominati "pagina multimediale di base" e "pagina multimediale avanzata".

Nella pagina multimediale di base sono previsti:

- un video di presentazione breve del POI della durata tipica di un minuto esclusivamente in italiano con sottotitoli in inglese;
- un massimo di tre immagini relative al POI (es. dettagli architettonici, quadri, ...) con relativa didascalia in italiano ed inglese.

Nella pagina multimediale avanzata sono previsti:

- un video di presentazione approfondita del POI della durata tipica di cinque minuti in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano;
- una galleria di una ventina di immagini con relativa descrizione (tipicamente intorno ai 500 caratteri) in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano.

Il visitatore, acquistando il servizio in uno dei chioschi (InfoPoint) dislocati nella città, riceverà un biglietto con cui potrà avere accesso ai due tipi di pagina sulla base di tre possibili tariffe:

- "tariffa base": permette la fruizione di una pagina multimediale di base per ciascun POI;
- "tariffa intermedia": consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per tre POI a scelta dell'utente e pagine di base per gli altri;
- "tariffa piena": consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per ogni POI della città.

Il biglietto acquistato riporta la password di accesso ai contenuti, univoca per ciascun visitatore, associata al tipo di tariffa pagata e con validità giornaliera.
In relazione alle funzionalità che il servizio dovrà offrire, l'Assessorato richiede che siano soddisfatti i seguenti vincoli progettuali:

- la consultazione delle pagine multimediali sia abilitata esclusivamente ai dispositivi (minitablet) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, previa consegna di un documento di identità o di un numero di carta di credito valida; per facilitare l'aggiornamento periodico dei contenuti esistenti e l'inserimento di nuovi, gli stessi non siano memorizzati sui dispositivi utilizzati dagli utenti ma su sistemi server;
- l'accesso alle pagine multimediali sia effettuabile solo dopo l'inserimento, all'inizio della visita, della password presente nel biglietto;
- l'accesso alle pagine multimediali relative ad un POI debba avvenire solo in prossimità o all'interno del POI stesso;

- la restituzione dei dispositivi (minitablet) possa avvenire presso l'InfoPoint che ha in custodia il documento di identità oppure presso un qualsiasi InfoPoint se il visitatore ha optato per lasciare il numero di carta di credito valida.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando: a) l'architettura della rete e le caratteristiche del o dei sistemi server, motivando anche la scelta dei luoghi in cui installare questi ultimi; b) le modalità di comunicazione tra server e dispositivi consegnati ai visitatori, descrivendo protocolli e servizi software da implementare per gestire la rete e fornire le pagine; c) gli elementi dell'infrastruttura utili a limitare la fruizione delle pagine multimediali esclusivamente in prossimità o all'interno dei POI a cui si riferiscono;
2. il progetto della base di dati per la gestione del servizio sopra descritto: in particolare si richiedono il modello concettuale ed il corrispondente modello logico;
3. la progettazione delle pagine web che consentono all'utente, in possesso di biglietto con tariffa base, la fruizione dei contenuti multimediali relativi al POI presso cui si trova, codificandone una porzione significativa in un linguaggio a scelta;
4. l'analisi di massima delle possibili modalità di gestione delle tre fasce tariffarie, delle opzioni offerte all'utente per la scelta dei tre POI nel caso della tariffa intermedia, e della scelta della lingua nel caso delle tariffe intermedia e piena.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si vuole offrire ai visitatori la possibilità di inserire via web un commento ed un voto di gradimento su ogni POI visitato. Effettuata a tale scopo una opportuna integrazione della base di dati, si realizzi, codificandola in un linguaggio a scelta, una pagina web che consente la visualizzazione della media dei voti ricevuti da ciascun POI.

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta la possibilità di allargare la fruizione dei contenuti multimediali anche ai dispositivi personali degli utenti. In particolare, si analizzino le seguenti due ipotesi alternative:

   - uso limitato ai soli dispositivi (minitablet) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, come sopra descritto: si individuino possibili soluzioni per impedire l'accesso alle pagine multimediali attraverso dispositivi non forniti dagli InfoPoint;
   - uso consentito ai dispositivi personali degli utenti (es. smartphone): si descriva una possibile integrazione del servizio volta a consentire la fruizione dei contenuti direttamente ad un singolo dispositivo di proprietà del visitatore, pur mantenendo i vincoli di fruibilità in base alla tariffa associata al biglietto.

III. Nella realizzazione e gestione di una base di dati accessibile da categorie di utenti con differenti ruoli, sono di rilevante importanza gli aspetti relativi alla sicurezza dei dati. Ad esempio, si supponga che nella realtà scolastica il personale della "Segreteria Alunni" non debba accedere ai dati del personale docente, il personale della "Segreteria Docenti" non debba accedere all'elenco dei fornitori della scuola, ecc. Il candidato approfondisca la tematica proposta discutendo gli strumenti offerti dai sistemi DBMS per creare utenze che abbiano un accesso libero alla totalità dei dati o limitato a parte di essi, in termini di operazioni consentite, in base al ruolo ricoperto nell'organizzazione. Produca quindi esempi significativi, nel contesto proposto della segreteria scolastica, nel linguaggio fornito dal DBMS

di sua conoscenza.

IV. Per le aziende che dispongono di sedi dislocate in varie località sorge spesso la necessità di consentire al personale l'accesso ai sistemi da postazioni remote. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN. Sviluppi poi esempi nel caso di una azienda che ha due sedi operative e agenti commerciali che, muovendosi sul territorio, hanno necessità di collegarsi al sistema informativo aziendale.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Simulazione Seconda Prova Scritta Equipollente (ind Informatica e Telecomunicazioni)

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Per favorire il turismo culturale, l'Assessorato al Turismo di una città d'arte di medie dimensioni intende realizzare un'infrastruttura tecnologica che offra ai visitatori un servizio per la fruizione di contenuti multimediali che descrivono i "punti di interesse" (Point Of Interest = POI) di tipo monumentale (es. chiese, luoghi storici, …) e artistico (es. musei, mostre, …) distribuiti nel centro storico della città.

Per il servizio, si è deciso di erogare i contenuti multimediali sotto forma di pagine web, secondo due possibili formati denominati "pagina multimediale di base" e "pagina multimediale avanzata".

Nella pagina multimediale di base sono previsti:

- un video di presentazione breve del POI della durata tipica di un minuto esclusivamente in italiano con sottotitoli in inglese;
- un massimo di tre immagini relative al POI (es. dettagli architettonici, quadri, ...) con relativa didascalia in italiano ed inglese.

Nella pagina multimediale avanzata sono previsti:

- un video di presentazione approfondita del POI della durata tipica di cinque minuti in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano;
- una galleria di una ventina di immagini con relativa descrizione (tipicamente intorno ai 500 caratteri) in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano.

Il visitatore, acquistando il servizio in uno dei chioschi (InfoPoint) dislocati nella città, riceverà un biglietto con cui potrà avere accesso ai due tipi di pagina sulla base di tre possibili tariffe:

- "tariffa base": permette la fruizione di una pagina multimediale di base per ciascun POI;
- "tariffa intermedia": consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per tre POI a scelta dell'utente e pagine di base per gli altri;
- "tariffa piena": consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per ogni POI della città.

Il biglietto acquistato riporta la password di accesso ai contenuti, univoca per ciascun visitatore, associata al tipo di tariffa pagata e con validità giornaliera.
In relazione alle funzionalità che il servizio dovrà offrire, l'Assessorato richiede che siano soddisfatti i seguenti vincoli progettuali:

- la consultazione delle pagine multimediali sia abilitata esclusivamente ai dispositivi (minitablet) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, previa consegna di un documento di identità o di un numero di carta di credito valida; per facilitare l'aggiornamento periodico dei contenuti esistenti e l'inserimento di nuovi, gli stessi non siano memorizzati sui dispositivi utilizzati dagli utenti ma su sistemi server;
- l'accesso alle pagine multimediali sia effettuabile solo dopo l'inserimento, all'inizio della visita, della password presente nel biglietto;
- l'accesso alle pagine multimediali relative ad un POI debba avvenire solo in prossimità o all'interno del POI stesso;
- la restituzione dei dispositivi (minitablet) possa avvenire presso l'InfoPoint che ha in custodia il documento di identità oppure presso un qualsiasi InfoPoint se il visitatore ha optato per lasciare il numero di carta di credito valida.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

5. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando: a) l'architettura della rete e le caratteristiche del o dei sistemi server, motivando anche la scelta dei luoghi in cui installare questi ultimi; b) le modalità di comunicazione tra server e dispositivi consegnati ai visitatori, descrivendo protocolli e servizi software da implementare per gestire la rete e fornire le pagine; c) gli elementi dell'infrastruttura utili a limitare la fruizione delle pagine multimediali esclusivamente in prossimità o all'interno dei POI a cui si riferiscono;
6. il progetto della base di dati per la gestione del servizio sopra descritto: in particolare si richiedono il modello concettuale ed il corrispondente modello logico;
7. la progettazione delle pagine web che consentono all'utente, in possesso di biglietto con tariffa base, la fruizione dei contenuti multimediali relativi al POI presso cui si trova, codificandone una porzione significativa in un linguaggio a scelta;
8. l'analisi di massima delle possibili modalità di gestione delle tre fasce tariffarie, delle opzioni offerte all'utente per la scelta dei tre POI nel caso della tariffa intermedia, e della scelta della lingua nel caso delle tariffe intermedia e piena.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

V. In relazione al tema proposto nella prima parte, si vuole offrire ai visitatori la possibilità di inserire via web un commento ed un voto di gradimento su ogni POI visitato. Effettuata a tale scopo una opportuna integrazione della base di dati, si realizzi, codificandola in un linguaggio a scelta, una pagina web che consente la visualizzazione della media dei voti ricevuti da ciascun POI.

VI. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta la possibilità di allargare la fruizione dei contenuti multimediali anche ai dispositivi personali degli utenti. In particolare, si analizzino le seguenti due ipotesi alternative:

- uso limitato ai soli dispositivi (minitablet) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, come sopra descritto: si individuino possibili soluzioni per impedire l'accesso alle pagine multimediali attraverso dispositivi non forniti dagli InfoPoint;
- uso consentito ai dispositivi personali degli utenti (es. smartphone): si descriva una possibile integrazione del servizio volta a consentire la fruizione dei contenuti direttamente ad un singolo dispositivo di proprietà del visitatore, pur mantenendo i vincoli di fruibilità in base alla tariffa associata al biglietto.

VII. Nella realizzazione e gestione di una base di dati accessibile da categorie di utenti con differenti ruoli, sono di rilevante importanza gli aspetti relativi alla sicurezza dei dati. Ad esempio, si supponga che nella realtà scolastica il personale della "Segreteria Alunni" non debba accedere ai dati del personale docente, il personale della "Segreteria Docenti" non debba accedere all'elenco dei fornitori della scuola, ecc. Il candidato approfondisca la tematica proposta discutendo gli strumenti offerti dai sistemi DBMS per creare utenze che abbiano un accesso libero alla totalità dei dati o limitato a parte di essi, in termini di operazioni consentite, in base al ruolo ricoperto nell'organizzazione. Produca quindi esempi significativi, nel contesto proposto della segreteria scolastica, nel linguaggio fornito dal DBMS di sua conoscenza.

VIII. Per le aziende che dispongono di sedi dislocate in varie località sorge spesso la necessità di consentire al personale l'accesso ai sistemi da postazioni remote. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN. Sviluppi poi esempi nel caso di una azienda che ha due sedi operative e agenti commerciali che, muovendosi sul territorio, hanno necessità di collegarsi al sistema informativo aziendale.

Lo studente ha potuto scegliere una delle tre prove progettuali proposte ed è stato fornito di un brief con approfondimento e immagini di spunto per la comprensione della prova

ALLEGATO G – Griglia Valutazione Seconda Prova Scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla seconda prova di Informatica e Telecomunicazioni

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTI REALIZZATI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato:** coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	4	…../4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	**2,5**	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, alle metodologie scelte e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**Avanzato:** redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	…../6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	**3,5**	
	Base non raggiunto: redige i documenti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato:** costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	…../6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privi di spunti personali.	**3,5**	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato:** coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	……/4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	**2,5**	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
		Totale	**……/20**

LA COMMISSIONE

…… ……..

…… ……..

IL PRESIDENTE

……

Griglia di Valutazione Seconda Prova Equipollente

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

CANDIDATO: _____ Classe: _____

Data _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio**
1. Conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina **Max 5 punti**	
2. Possesso delle competenze tecnico-professionali di base, con riferimento alla comprensione del caso e alla metodologia adottata per la sua risoluzione **Max 8 punti**	
3. Svolgimento della traccia in modo corretto e coerente **Max 4 punti**	
4. Capacità di sintetizzare le informazioni in modo chiaro **Max 3 punti**	
Valutazione totale	
Totale in ventesimi	
Totale in decimi	

Il Presidente della Commissione: ……

I Commissari

…… …… ……

…… …… ……

VALUTAZIONE Indicatore 1		(Punti da 5 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	4
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	3
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

VALUTAZIONE Indicatore 2		(Punti da 8 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	8/7
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	6/5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	4
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	3/2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

VALUTAZIONE Indicatore 3		(Punti da 4 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	4
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	3
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	0.5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

VALUTAZIONE Indicatore 4		(Punti da 3 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	3
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	2.5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	1.5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

Il Presidente della Commissione: ……

I Commissari

…… …… ……

…… …… ……

ALLEGATO H – Tabelle Macro-Argomenti Discipline

Materia: Letteratura Italiana		**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**		
Libro di testo: G.Baldi; S. Giusso; M. Razetti; G. Zaccaria, **"LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA: Dall'età postunitaria ai nostri giorni."**, Casa Editrice: Paravia		**Docente: Prof.ssa Antonia Silvestri**		
Conoscenze essenziali	**Obiettivi, competenze, capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di valutazione**	**Criteri di valutazione**
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	− Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. − Individuare le radici della cultura del Novecento. − Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico−letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo − Educazione allo studio autonomo − Informazioni sui percorsi da compiere	− Interrogazioni − Conversazioni − Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	− Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. − Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. − Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo − Educazione allo studio autonomo − Informazioni sui percorsi da compiere	− Interrogazioni − Conversazioni − Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Umberto Saba	− Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. − Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. − Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. − Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo − Educazione allo studio autonomo − Informazioni sui percorsi da compiere	− Interrogazioni − Conversazioni − Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Primo Levi	− Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. − Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. − Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo − Educazione allo studio autonomo − Informazioni sui percorsi da compiere	− Interrogazioni − Conversazioni − Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Docente : Prof.ssa *Antonia Silvestri*

Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**
Libro di testo: Agenda Storia 3 vol. *Idee Persone Cose* di P. Di Sacco *Il Novecento e l'età attuale* SEI ed .	**Docente: Prof.ssa Antonia Silvestri**

Conoscenze essenziali	**Obiettivi, competenze, capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di valutazione**	**Criteri di valutazione**
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	− Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. − Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. − Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. − Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico−ideologica di un medesimo evento.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi − Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	− Interrogazioni − Conversazioni − Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	− Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. − Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. − Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi − Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	− Interrogazioni − Conversazioni − Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	− Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. − Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. − Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico−ideologica di un medesimo evento.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo e degli strumenti Audiovisivi − Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	− Interrogazioni − Conversazioni − Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA	− Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.	− Lezioni espositive aperte al dialogo continuo − Utilizzo del libro di testo e	− Interrogazioni − Conversazioni -Prove	Capacità di esporre, collegare, approfondire le

REPUBBLICANA	− Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. − Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.	degli strumenti audiovisivi − Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	Sommative	conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docente : Prof.ssa *Antonia Silvestri*

Materia: Sistemi e Reti	Classe: 5° A indirizzo informatica e telecomunicazioni
Libro di testo: S.Anelli, P.Macchi,G.Angiani, G.Zicchieri *" GATEWAY 3"* Dea Scuola Petrini .	**Docenti: Prof.ssa GIULIA MARINO, Prof. PIERO CALIFANO**

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
1 IL WEB E I SERVIZI INTERNET Il mondo di Internet La nascita del Web Il livello di applicazione Funzionamento di un server Web Architettura client-server Il protocollo HTTP URI e URL La richiesta del client La risposta del server I metodi GET e POST DNS La posta elettronica Protocollo FTP	-Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete -Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti -Installare, configurare e gestire reti in riferimento all'accesso ai servizi -Identificare le caratteristiche di un servizio di rete -Identificare una risorsa di rete -Comprendere il funzionamento del WWW -Conoscere l'interfaccia di comunicazione di applicazioni client/server - Conoscere Il protocollo HTTP: i messagi di richiesta e risposta -I metodi GET e POST -Progettare e realizzare una pagina Web statica e dinamica -Progettare un'applicazione client/server con accesso ai dati -Conoscere funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete -Comprendere il sistema dei nomi di Internet	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
2 SICUREZZA DI UN SISTEMA INFORMATICO I principi della sicurezza informatica Cybersecurity CUBE Il triangolo CIA	- Conoscere i principi e gli obiettivi della sicurezza informatica - Conoscere il triangolo CIA - Distinguere vulnerabilità, minacce e attacchi - Progettare la sicurezza - Utilizzare strumenti di monitoraggio e attacco	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM;	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre,

Vulnerabilità, minacce e attacchi ISO 27k Controllo dell'input Classificazione degli attacchi		-educazione allo studio autonomo	della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	collegare, approfondire le conoscenze acquisite **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
LA CRITTOGRAFIA Elementi base della crittografia Da Giulio Cesare a Enigma Crittografia simmetrica a chiave segreta Diffie Hellman per lo scambio delle chiavi Crittografia asimmetrica a chiave pubblica La firma digitale Autenticazione e affidabilità	- Conoscere le caratteristiche della crittografia - Conoscere il significato di cifratura - Conoscere gli elementi base della crittografia - Distinguere la Crittografia simmetrica a chiave segreta - Dalla Crittografia asimmetrica a chiave pubblica - Conoscere le tecniche di crittografia - Conoscere i principali algoritmi di crittografia - Conoscere l'algoritmo RSA - La firma digitale	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

			scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	
LE VPN E I PROTOCOLLI SICURI VPN Protocolli sicuri: Ipsec SSL/TLS la sicurezza nelle VPN Autenticazione dell'identità HTTPS: HTTP sicuro	- Conoscere una Virtual Private Network - Saper distiguere le dverse tecologie e componenti necessarie alla realizzazionedi reti VPN - Riconoscere il campo di utilizzo delle VPN - Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri - I l protocollo IPSEC	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo. Informazioni sui percorsi da compiere	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SICUREZZA PERIMETRALE E LE APPLICAZIONI PER LA SICUREZZA Sicurezza perimetrale Le ACL	- Conoscere le funzionalità dei firewall - Progettare sistemi di sicurezza perimetrale - Conoscere le tecniche di filtraggio - Demilitarized Zone (DMZ) - Progettare reti interconnesse con particolare	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti Audiovisivi	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei

Firewall Demilitarized Zone (DMZ) La sicurezza nelle reti Wi-FI il protocollo 802.11 legacy Troubleshooting per la sicurezza	riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi - Conoscere Le reti wireless - Conoscere i protocolli per la sicurezza nelle reti wireless - Troubleshooting per la sicurezza -	- Educazione allo studio autonomo Informazioni sui percorsi da compiere	della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	concetti base espressi con linguaggio adeguato
DATA CENTER E CLOUD COMPUTING I data center: l'evoluzione dei Data Center Dal data center fisico a quello virtuale L'astrazione logica dell'hardware Lo storage I modelli di servizio del Cloud Computing	- Conoscere l'evoluzione dei data center - Conoscere i modelli del cloud computing - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - Comprendere i problemi legati alla continuità del servizio - Gestione delle ridonde (RAID) -Scegliere la soluzione migliore relativamente allo storage	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza**: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

			scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docenti : Prof.ssa *Giulia Marinp*
Prof.re *Piero Califano*

Materia: INFORMATICA	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica A.S. 2023/2024**
Libro di testo: A.Lorenzi- E.Cavalli ***" PRO.TECH C Database Linguaggio SQL Dati in rete" Atlas***	**Docente: Prof.ssa Giuseppina Moccia Prof.Giuseppe Vitolo**

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'organizzazione degli archivi e le basi di dati 1. I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi 2. L'organizzazione degli archivi mediante le basi di dati 3. I modelli per il database 4. L'architettura a tre livelli e l'indipendenza dei dati 5. La gestione del database 6. I linguaggi per database 7. Gli utenti 8. Le transazioni	• Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati • Comprendere le differenze fra le diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti • Analisi di un problema e progettazione di un sistema informatico con database	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Il modello concettuale dei dati 1. La progettazione concettuale 2. Il modello dei dati 3. Il modello entità/associazioni 4. Gli attributi di entità e di associazioni 5. Le associazioni tra entità 6. Le regole di lettura 7. L'analisi del problema e il modello dei dati	• Conoscere le tecniche per la modellazione dei dati • Utilizzare le tecniche per la modellazione dei dati, individuando entità, attributi e associazioni • Analisi di un problema e progettazione di un sistema informatico con database	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il modello relazionale 1. I concetti del modello relazionale 2. La derivazione delle relazioni dal modello E/R 3. Le operazioni relazionali 4. Le interrogazioni con più operatori 5. La normalizzazione delle relazioni 6. L'integrità referenziale	• Conoscere i concetti di base del modello relazionale e le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello relazionale • Dato un problema, costruire il modello E/R e derivare le tabelle • Normalizzazione delle relazioni • Analisi di un problema e progettazione di un sistema informatico con database	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Il linguaggio SQL 1. Le caratteristiche generali del linguaggio SQL 2. Gli identificatori e i tipi di dati 3. I comandi DDL per la definizione delle tabelle 4. I comandi DML per la manipolazione dei dati 5. Le interrogazioni con il comando SELECT 6. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL 7. Le funzioni di aggregazione 8. Gli ordinamenti e i raggruppamenti 9. Le condizioni sui raggruppamenti 10. Le condizioni di ricerca 11. Le viste logiche	• Conoscere i comandi per la definizione e la manipolazione del database • Gestione di un database con linguaggio SQL	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

12. I comandi DCL di SQL				
MySQL 1. Le caratteristiche generali di MySQL 2. La creazione del database e delle tabelle 3. Le operazioni di manipolazione e di interrogazione 4. I tipi di dati in MySQL 5. I comandi in MySQL in batch mode e l'uso di variabili definite dall'utente 6. Le transazioni 7. La gestione dei record fantasma 8. Le stored routine 9. Il trigger	• Conoscere l'Ambiente MySQL • Gestione dei database in ambiente MYSQL -	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

I dati in rete con pagine PHP 1. La connessione ai database con l'estensione MySQLi 2. Le interrogazioni al database e l'SQL Injection 3. Le operazioni di manipolazione sulle tabelle 4. La connessione al database con l'estensione PDO 5. Le prepared statement 6. I parametri nominali 7. Le operazioni di manipolazione con l'estensione PDO 8. L'accesso ai dati XML	• Conoscere il linguaggio PHP • Scrivere script in linguaggio PHP • Analisi di un problema, progettazione di Sistemi informativi e pagine PHP per interazione con database, test delle applicazioni			

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docenti*:* Prof.ssa Giuseppina Moccia
Prof. Giuseppe Vitolo

Materia: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**
Libro di testo: Paolo Ollari ***" Nuovo Tecnologie e Progettazione Di Sistemi Informatici e Di Telelecomunicazioni " Hoepli***	**Docenti: Prof.ssa Paola Amabile – Prof. Piero Califano**

Conoscenze	**Obiettivi, competenze, capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di valutazione**	**Criteri di valutazione**
ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI 9. Evoluzione dei Sistemi Distribuiti e dei Modelli architetturali 10. Classificazione delle architetture distribuite hardware e software 11. il concetto di middleware 12. La Comunicazione nel Web con Protocollo Http: Conversazione Client-Server 13. la struttura dei messaggi http:http_request, http_response 14. La codifica Url e I codici di stato 15. Il linguaggio XML :Elementi, attributi 16. documenti ben formati e validi: Il DTD 17. Gli schemi xml :xsd	**Obiettivi** • Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti • Comprendere il modello client-server • Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita • Conoscere il concetto di middleware • Le caratteristiche del modello client-server • L'evoluzione del modello client-server • Avere chiaro il concetto di applicazione web **Competenze** • Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti • Saper classificare le architetture distribuite • Individuare i benefici della distribuzione • Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata • Individuare le diverse applicazioni distribuite • Saper classificare le applicazioni di rete • Saper validare un documento XML • Saper navigare in un documento XML **Abilità** • Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete • Definire strutture dati in XML • Saper installare e configurare Apache e MySQL	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

18. Le applicazioni Web e il modello Client-Server	• Scrivere e interpretare documenti XML			
I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP 8. I protocolli di rete 9. Il modello di comunicazione in una network; 10. Il concetto di socket 11. le famiglie e le tipologie di socket 12. le modalità di connessione col protocollo TCP e UDP	**Obiettivi** • Conoscere i protocolli di rete • Acquisire il modello di comunicazione in una network • Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket • Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java **Competenze** • Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP • Acquisire il protocollo UDP nel linguaggio java • Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket • Progettare applicazioni client-server in Java **Abilità** • Realizzare un server e client TCP in Java • Realizzare un server UDP in Java	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
APPLICAZIONI LATO SERVER IN PHP 1. il paradigma a oggetti in PHP; 2. creare classi, metodi e proprietà; 3. istanziare oggetti 4. Le pagine PHP di inserimento, modifica, cancellazione	**Obiettivi** • Conoscere la programmazione a oggetti del linguaggio PHP • Apprendere il ruolo del Web server **Competenze** • Realizzare applicazioni client-server in PHP	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

	• Realizzare la connessione a MySQL in PHP con la OO MySQLI • Realizzare l' integrazione con html, CSS **Abilità** • Realizzare pagine Web dinamiche con il linguaggio PHP			
APPLICAZIONI LATO SERVER CON CODICE SEPARATO: CGI E SERVLET 13. le caratteristiche di uno script CGI 14. le servlet: Struttura e Web Container 15. il ciclo di vita di una servlet. 16. La classe httpServlet, httpServletRequest, httpServletResponse 17. Il deployment di un' applicazione web 18. Servlet e database: le caratteristiche dell'interfaccia JDBC 19. La connessione a MySql con passaggio di parametri	**Obiettivi** • Acquisire le caratteristiche delle servlet • Conoscere il ciclo di vita di una servlet • Conoscere le caratteristiche di web.xml • Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC • Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database **Competenze** • Installare e utilizzare XAMPP • Realizzare un'applicazione Web • Riconoscere i componenti di una pagina lato server Abilità • Realizzare un'applicazione WEB dinamica con CGI • Realizzare un'applicazione WEB dinamica con servlet • Connettere le applicazioni Web con MySQL • Scrivere, installare e configurare una servlet	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. **Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
APPLICAZIONI A CODICE EMBEDDED IN HTML CON JSP	**Obiettivi** • Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP • Conoscere le caratteristiche dei Bean	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.

1. le caratteristiche di una pagina JSP; 2. i componenti di una pagina JSP: I tag scripting oriented espressione, dichiarazione, code , direttive 3. le caratteristiche dei Bean 4. richiamare un Bean in una pagina JSP 5. applicazioni web con JSP ,Bean e database mysql	• Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC • Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database **Competenze** • Realizzare un'applicazione Web • Riconoscere i componenti di una pagina JSP • Saper realizzare un'applicazione con JSP e Bean **Abilità** • Realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine JSP • Richiamare un Bean in una pagina JSP • Connettere le applicazioni Web JSP con MySQL • Connettere i JSP Bean ai database	- Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	sommative	**Criterio di sufficienza:** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I WEB SERVICE E LE API DI GOOGLE 1. i Web Service 2. i principi dell'architettura SOA e i protocolli SOAP e REST 3. I RESTful Web Service 4. * la geolocalizzazione e le API di Google Maps 5. * Associare eventi agli oggetti Google Maps	Obiettivi • Avere chiaro il concetto di servizio di rete • Conoscere il concetto di middleware • L'evoluzione del modello client-server • Le caratteristiche del modello SOAP"Le caratteristiche del modello RES Competenze • Individuare i benefici delle tecnologie Web Service • Utilizzare NetBeans come ambiente di sviluppo di Web Service • Saper scrivere un servizio REST in Java • Saper scrivere un servizio REST in PHP • Saper testare un servizio REST con Wizdler • Saper testare un servizio REST con Postman Abilità • Definire e realizzare servizi SOAP • Definire e realizzare servizi REST			

	• Utilizzare API all'interno dei propri programmi • Saper effettuare il deployment di un servizio su un Web Server • Saper integrare la connessione ai database nei propri servizi REST			

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docenti*:* Prof.ssa Paola Amabile
Prof. Piero Califano

Materia: Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**
Libro di testo: Paolo Ollari *"Gestione progetto, organizzazione d'impresa*". Seconda Edizione Zanichelli	**Docente: Prof.ssa Angelina Porcelli**

Conoscenze essenziali	**Obiettivi, competenze, capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di valutazione**	**Criteri di valutazione**
Economia e microeconomia	Conoscere i modelli economici Saper distinguere domanda e offerta Conoscere il prezzo di equilibrio del mercato. Definizione di costi, ricavi, profitti e concetto di concorrenza perfetta. Acquisire il concetto del bene informazione. Acquisire il concetto di Switching cost e lock-in. Conoscere il concetto di Outsourcing.	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	Saper rappresentare le curve di domanda e di offerta Saper discutere sulle dinamiche di mercato in base alle variazioni di domanda e offerta Saper distinguere i costi fissi dai costi variabili Saper individuare i costi di un'organizzazione aziendale **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Elementi di organizzazione aziendale	Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione di impresa. Conoscere i meccanismi di coordinamento che regolano le organizzazioni. Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi di costing. Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma .	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-	Conoscere gli aspetti giuridici, natura e finalità di una Azienda. Conoscere le strutture organizzative di un'azienda. **Criteri di sufficienza**

			assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	Disegnare l'organigramma aziendale. Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda.
I processi aziendali	Essere in grado di riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi. Conoscere i principi della gestione per processi.	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output e cliente. Delineare le fasi del ciclo di vita del prodotto. Individuare gli indicatori della prestazione di tempo. **Criteri di sufficienza** Conoscere gli elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale e individuare risorse, persone e applicazioni del sistema informatico
Principi e tecniche di project management	Comprendere cos'è un progetto. Comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo;	interrogazioni e conversazioni,	Strutturare la Work Breakdown Structure

	progetto. Analizzare costi e rischi di un progetto informatico. Essere in grado di approcciare la gestione della documentazione di progetto. Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto. Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche. Comprendere in che cosa consiste il ruolo del project manager.	-utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	di un progetto. Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto. Delineare i contenuti di un project charter. **Criteri di sufficienza** Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management
La qualità totale	Saper descrivere la procedura di gestione dei documenti nell'ambito di un sistema di gestione per la qualità. Conoscere le norme ISO 9000 e i sistemi di gestione per la qualità. Sapere che cos'è la certificazione di qualità del prodotto	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo;	La qualità totale	Saper descrivere la procedura di gestione dei documenti nell'ambito di un sistema di gestione per la qualità. Conoscere le norme ISO 9000 e i sistemi di gestione per la qualità. Sapere che cos'è la certificazione di qualità del prodotto. **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio

				semplice ma corretto
Gestione di progetti Informatici	Saper effettuare la raccolta dei requisiti. Saper effettuare la stima dei costi di un progetto informatico. Scegliere i modelli di sviluppo. Conoscere le tipologie dei progetti informatici. Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software. Conoscere le metriche per la stima delle quantità. Apprendere il concetto di qualità del software.	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	Conoscere le diverse tipologie dei progetti informatici, e saper effettuare la raccolta dei requisiti. **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto.
La sicurezza sul lavoro	Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale. Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti il tema dello stress lavoro correlato. Conoscere i dispositivi di protezione individuale. Conoscere pericoli e rischi in ambito lavorativo. Conoscere gli obblighi e le responsabilità per i vari soggetti aziendali. Conoscere i requisiti ergonomici del videoterminale	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze,	Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati a specifiche mansioni. Individuare i fattori di rischio. Elaborare le principali misure di tutela. Riconoscere la segnaletica di salute e di sicurezza sul lavoro. **Criteri di sufficienza** Sapere quali sono i principali riferimenti

			delle abilità e delle competenze; - -esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	normativi in materia di sicurezza sul lavoro

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docente : Prof.ssa Angelina Porcelli

Materia: INGLESE	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**
Libro di testo: Menchetti, Matassi, **"New Totally Connected"**, Casa Editrice: Clitt	**Docente: Prof.ssa Emilia Rizzi**

Conoscenze essenziali	**Obiettivi, competenze, capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di Valutazione**	**Criteri di valutazione**
INTERCONNECTED NETWORKS **A BRIEF HISTORY OF INTERNET** **THE WORLD WIDE WEB** **HTML: HYPER TEXT** **THE BRAIN OF EVERY COMPUTER** **THE PROCESSING UNIT** **STORAGE** **MAGNETIC MEDIA** **OPERATING SYSTEM** **MAIN FUNCTION OF OPERATING SYSTEM** **OPERATING SYSTEM FOR MOBILE DEVICES: ANDROID-IOS**	L'obiettivo principale dell'intero corso di studi è stato quello di saper utilizzare la lingua inglese interagendo nei vari ambiti e contesti professionali attraverso i linguaggi settoriali e potenziando le abilità di reading, listening, speaking and writing. Sono stati letti testi specifici di indirizzo e sono stati svolti numerosi riassunti scritti e orali che hanno aiutato gli allievi a potenziare la produzione scritta e orale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Verifiche scritte e orali - Conversazioni - Prove Sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.

DATABASE MANAGERS **WHAT CAN DATABASE MANAGERS DO?** **THE LANGUAGE SQL- QUERY-** **DATABASE INQUIRES LANGUAGES:** **THE FIRST GENERATION: MACHINE CODE-** **THE SECOND GENERATION: ASSEMBLY LANGUAGE –** **THE THIRD GENERATION: PEOPLE - ORIENTED PROGRAM,** **PROGRAM DEVELOPMENT-** **COMPUTER PROGRAMMING- WHAT IS A COMPUTER PROGRAM?** **DEVELOPING THE ALGORITHM** **SECURITY- CRYPTOGRAPHY** **ENCRYPTION**				

GRAMMAR **PRESENT PERFECT- PRESENT** **PERFECT CONTINUOUS-** **DURATION FORM: FOR- SINCE** **SIMPLE PAST- PAST CONTINUOUS** **PRESENT PERFECT-PAST** **PERFECT** **MODAL VERBS: ABILITY,** **POSSIBILITY, PERMISSION** **CONDIZIONALE PRESENTE E PASSATO** **PERIODO IPOTETICO 1-2-3, TIPO** **FORMA PASSIVA**		- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Verifiche scritte e orali - Conversazioni - Prove Sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.

Docente: Prof.ssa Emilia Rizzi

Materia: Matematica	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**
Libro di testo: : M. Bergamini - A. Trifone- G. Barozzi**, "Matematica verde"**, volume 4B Zanichelli	**Docente: Prof.ssa Maria Emilia Amendola**

Conoscenze essenziali	**Obiettivi, competenze capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di valutazione**	**Criteri di valutazione**
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Il calcolo delle aree e dei volumi	Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito svariati settori. Capire come è cambiato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto

Statistica e probabilità	Utilizzare modelli probabilistici e statistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Equazioni differenziali	Saper risolvere equazioni differenziali immediate, a variabili separabili e lineari del secondo ordine omogenee	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite **Criteri di sufficienza** Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto

Docente*: Prof.ssa Maria Emilia Amendola*

Materia: Scienze Motorie e Sportive	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**
Libro di testo: Del Nista Pier Luigi, ***"Più che sportivo"***, Editore D'Anna	**Docente: Prof.ssa Maria Apicella**

Conoscenze essenziali	**Obiettivi, competenze, capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di valutazione**	**Criteri di valutazione**
Corpo, sua espressivita' e capacita' condizionali	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	Grandi attrezzi. Piccoli attrezzi e palloni. Circuiti finalizzati. Scelte adeguate del carico delle ripetizioni e degli esercizi. Esercizi con carico naturale. Esercizi di opposizione e resistenza.	Verifiche pratiche ed osservazione del grado di affinamento degli schemi motori acquisiti	Acquisizione ritmico−motoria nei gesti motori dai piu' semplici ai piu' complessi
La percezione sensoriale, movimento, spazio−tempo e capacita' coordinative	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Giochi propedeutici e giochi sportivi Partite di interclasse anche con formazioni miste	Verifica pratica tramite osservazione	Saper organizzare azioni di gioco usando gli schemi motori acquisiti in relazione spazio− temporale e rispetto agli altri
Gioco, gioco−sport e sport	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Grandi attrezzi. Piccoli attrezzi e palloni. Esercizi guidati individuali e di squadra. Elementi teorici e tecnici dI alcuni sport di squadra e individuali − avviamento alle pratiche sportive	Verifiche pratiche ed osservazione del grado di affinamento degli schemi motori acquisiti rispetto alla situazione di partenza	Saper organizzare azioni efficaci di gioco usando le tecniche giuste e le regole sottese

Sicurezza e salute	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	Informazioni sul primo soccorso in caso di lievi infortuni	Verifiche orali durante la pratica del grado di conoscenza e della gestione operativa del primo soccorso	Conoscere ed applicare le piu' semplici norme di primo soccorso in caso di infortunio nella pratica sportiva scolastica

Docente : Prof.ssa Maria Apicella

Materia: IRC	**Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2024/2025**
Libro di testo: :	**Docente: Prof.re Pasquale Giapetruzzi**

Conoscenze essenziali	**Obiettivi, competenze capacità**	**Modalità d'insegnamento**	**Strumenti di valutazione**	**Criteri di valutazione**
Alle radici del Bene e del Male	Uscire dall'equivocità del linguaggio religioso, cercando l'orto-prassi come criterio fondante di ogni discorso umano e religioso. Cercare di essere l'ora dell'altra dimensione, quella del senso ultimo, quella della responsabilità e dell'autonomia. Far nascere le domande e i problemi e nello stesso tempo ad andare al di là delle risposte fatte e vuote. Essere "incarnazione" e condivisione delle ansie e della ricerca di ogni uomo. Confrontare la cultura "laica", la lettura del vissuto quotidiano e le "intuizioni" del Vangelo Sottolineare che la fede è e deve essere un fattore umanizzante, che faccia crescere in ognuno l'attenzione all'altro, responsabilità verso il creato e ricerca della giustizia.	- La narrazione della vita - Il confronto con le scritture - Ascolto - confronto attraverso clip, musica poesia e letteratura	- Ascolto - partecipazione - Conversazioni - Ricerca di significati attraverso schede preparate	- Acquisizione di un linguaggio - Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto - Focalizzazione critica dei problemi - Ricerca di nuove prospettive di vita
La globalizzazione e i racconti della creazione		- La narrazione della vita - Il confronto con le scritture - Ascolto - confronto attraverso clip, musica poesia e letteratura	- Ascolto - partecipazione - Conversazioni - Ricerca di significati attraverso schede preparate	- Acquisizione di un linguaggio - Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto - Focalizzazione critica dei problemi - Ricerca di nuove prospettive di vita
Il senso delle grandi festività Cristiane e il significato delle tradizione a loro legate		- La narrazione della vita - Il confronto con le scritture - Ascolto - confronto attraverso clip, musica poesia e letteratura	- Ascolto - partecipazione - Conversazioni - Ricerca di significati attraverso schede preparate	- Acquisizione di un linguaggio - Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto - Focalizzazione critica dei problemi - Ricerca di nuove prospettive di vita
Il senso cristiano della croce e la sofferenza		- La narrazione della vita - Il confronto con le scritture - Ascolto - confronto attraverso clip, musica	- Ascolto - partecipazione - Conversazioni - Ricerca di significati attraverso schede preparate	- Acquisizione di un linguaggio - Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto - Focalizzazione critica dei problemi

	Cercare di dare corpo, visibilità a un volto di dio preoccupato della felicità di ogni uomo e nuovi modi di essere credenti e uomini in questo tempo di crisi-opportunità.	poesia e letteratura		- Ricerca di nuove prospettive di vita
Il mistero della vita e la ricerca del trascendente		- La narrazione della vita - Il confronto con le scritture - Ascolto – confronto attraverso clip, musica poesia e letteratura	- Ascolto - partecipazione - Conversazioni - Ricerca di significati attraverso schede preparate	- Acquisizione di un linguaggio - Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto - Focalizzazione critica dei problemi - Ricerca di nuove prospettive di vita
Per cosa vivere? Per una sana ricerca della felicità		- La narrazione della vita - Il confronto con le scritture - Ascolto - confronto attraverso clip, musica poesia e letteratura	- Ascolto - partecipazione - Conversazioni - Ricerca di significati attraverso schede preparate	- Acquisizione di un linguaggio - Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto - Focalizzazione critica dei problemi - Ricerca di nuove prospettive di vita

Docente*:* **Prof. Pasquale Giapetruzzi**